

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

^^^^^^^^^^^^^^^^

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 del registro

Anno 2022

OGGETTO: Autorizzazione accensione Mutuo CDP.

RITIRO

^^*

L'anno **duemilaventidue** addì **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore **17:00** e seguenti nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione ordinaria, prima convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. David Patrizio nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PICCIUCA Vincenzo Elio	P	7	ALBANESE Maria	P
2	DAVID Patrizio	P	8	TARAVELLA Giuseppina	P
3	ANSELMO Francesco Maria	A	9	BORGESE Enzo	A
4	CURATOLO Giovanna	P	10	LIARDA Mario	P
5	SAUSA Giuseppina	P	11	TERMINI Adelia	P
6	PANTINA Gandolfo	P	12	POTESTIO Isabella	P

Assenti i consiglieri: Anselmo, Borgese.

Sono presenti per la giunta i sigg.: Librizzi (Sindaco), Termini, Bellavia, Curatolo.

Con la partecipazione del Segretario Comunale, dott. Antonino Russo, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL RESPONSABILE FINANZIARIO

In attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n.144 del 29/09/2022.

Premesso che:

- il Comune di Polizzi Generosa ha programmato un piano di interventi per la realizzazione legati alla rigenerazione urbana ed a nuove opere già programmate nel piano triennale OO.PP. in coerenza con il mandato elettorale sindacale;

Considerato che:

- gli investimenti che l'Amministrazione Comunale intende effettuare non sono, attualmente, finanziati da trasferimenti o finanziamenti da parte di Enti sovracomunali;

VISTA la delibera di GM n.144 del 29/09/2022 avente ad oggetto "Richiesta mutuo Cassa DD.PP.- Atto di indirizzo";

VISTE le note prot. nn.11837 del 17/10/22 e 11934 del 19/10/22 in risposta alle richieste di chiarimenti e dati con le quali l'UTC chiariva che, rispetto a quanto riportato dalla GM di indirizzo, gli interventi cui procedere alla richiesta di mutuo riguardano, in una prima fase, i seguenti investimenti:

- Lavori di riqualificazione della Piazza Falcone e Borsellino attraverso un'area di sosta camper per € 226.000,00 – CUP H31B2101073009;
- Lavori di riqualificazione urbana di Largo San Martino per € 127.700,00 – CIP H36G2100276004;

VISTE le risultanze del tavolo tecnico tenutosi in data odierna dal quale è scaturita, a seguito di attento esame critico e di valutazione di varie ipotesi legate, principalmente, al quantum dell'indebitamento ed alle analisi dei simulati piani di ammortamento, la indicazione da parte del Sindaco e dell'Amministrazione tutta di ricondurre il ricorso al finanziamento ventennale per il solo investimento della area camper e di parte delle opere di Largo San Martino con particolare riferimento all'avvenuto adeguamento prezzi per € 20.584,44;

RILEVATO che per la copertura finanziaria connessa agli interventi di cui sopra si richiede un piano d'investimento di €. 246.584,44, che non trova autonoma copertura finanziaria con mezzi propri, per cui è necessario provvedere con una richiesta alla cassa Depositi e Prestiti;

- a tal fine l'Amministrazione intende procedere, sussistendone le condizioni, all'assunzione di un mutuo ventennale a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti inserendo le relative poste contabili in entrata ed in uscita (relativamente alle quote di capitale ed interessi) nel Bilancio 2022/2024 in esame per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Visto:

- l'art. 119 della Costituzione, come modificato dall'art. 5, ultimo comma, della Legge Costituzionale 18/10/2001, n. 3, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Preso atto:

- della Legge di bilancio n. 145/2018 che ha previsto a partire dal bilancio 2019 il venir meno dell'obbligo del saldo non negativo di finanza pubblica;

Visto l'art. 30, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289;

Visti:

- l'art. 202 del D. Lgs. 267/2000 "Ricorso all'indebitamento" che recita: "1. Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti. Può essere fatto ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. 2. Le relative entrate hanno destinazione vincolata";

- l'art. 203 del D. Lgs. 267/2000 "Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento" che recita: "1. Il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento; b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti⁸¹. 2. Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione";

- l'art. 204 del D. Lgs. 267/2000 "Regole particolari per l'assunzione di mutui" che recita: "1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni: a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni; b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno; c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi; d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi di preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente

mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo; e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti; f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto.

2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda”;

Rilevato che:

- il ricorso all'accensione del mutuo comporta, ove deliberato, una variazione al bilancio di previsione 2022-2024 relativamente alla iscrizione della entrata al tit IV, delle spese al tit II per gli investimenti finanziati e delle spese annuali per la restituzione delle quote capitale e relativi interessi;

Visto:

- il prospetto delle condizioni di massima praticate da Cassa Depositi e Prestiti avente le seguenti caratteristiche:

prodotto: prestito ordinario a tasso fisso 4,390 %

importo di € 246.584,44 per le opere pubbliche da realizzare con durata ammortamento: anni 20 - trenta – con rate semestrali;

data inizio ammortamento : 01/07/2023

- che si rende necessario autorizzare la richiesta di assunzione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti avente le caratteristiche sopra riportate;

- il rispetto del limite di indebitamento per l'anno 2022;

Valutato che:

- l'iscrizione in Bilancio delle relative poste in entrata ed in uscita garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio stabiliti dall'articolo n. 193 del D.lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- alla presente proposta deve essere allegato il parere dell'organo di revisione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere di Regolarità tecnica e contabile Reso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ai sensi della L. 142/1990 e ss.mm. e ii.;

Visto il parere di conformità reso dal Segretario comunale;

PROPONE

1. APPROVARE l'autorizzazione alla richiesta di accensione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti così come riportato in premessa per

- Opere pubbliche per un importo pari a Euro 246.584.44;

2. INDIVIDUARE la Cassa Depositi e Prestiti SpA, l'organo idoneo dove richiedere tale mutuo alle seguenti condizioni generali:

prodotto: prestito ordinario a tasso fisso 4,390 %

importo di € 246.584,44 per le opere pubbliche da realizzare con durata ammortamento: anni 20 - venti – con rate semestrali

data inizio ammortamento : 01/07/2023

3. PRENDERE ATTO dell'allegato piano di ammortamento simulato secondo le condizioni di cui al punto precedente;

4. PROCEDERE, conseguentemente a quanto proposto ai precedenti punti 1 e 2, all'iscrizione delle relative poste in entrata ed in uscita in conseguenza dell'assunzione del mutuo, nel Bilancio di Previsione 2022-2024, con impegno ad inserire, negli esercizi finanziari successivi e sino al termine del periodo di ammortamento, le spese inerenti la restituzione delle quote di capitale e gli interessi convenuti;

6. DARE ATTO, a seguito delle variazioni allegate derivanti dall'autorizzazione all'accensione del mutuo, del permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli articoli 162, comma 6, e dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

7. AUTORIZZARE il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione dei relativi atti di mutuo ed al compimento di tutti gli atti conseguenti finalizzati alla definizione della pratica dando atto che la presente autorizzazione è comunque confermata ove la previsione di tasso dovesse variare all'atto della sottoscrizione del contratto definitivo fermo restando le altre condizioni qui richiamate (tasso fisso, importo, durata);

6. DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

Polizzi Generosa, li 20.10.2022

Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria
(Dr. Francesco Saverio Liuni)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "F. Liuni", written over the official stamp.

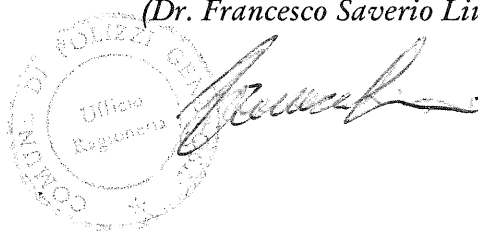
PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.

Polizzi Generosa, li 20.10.2022

Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria
(Dr. Francesco Saverio Liuni)

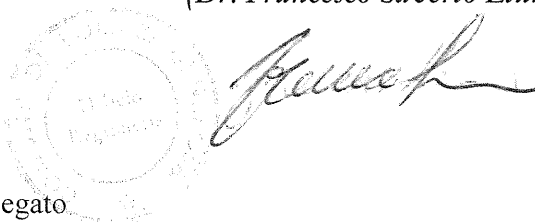
The image shows a circular official stamp of the Office of the Mayor of Polizzi Generosa. The text inside the stamp reads "COMUNE DI POLIZZI GENEROSA" around the perimeter and "Ufficio Regenera" in the center. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Polizzi Generosa, li 20.10.2022

Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria
(Dr. Francesco Saverio Liuni)

The image shows a circular official stamp of the Office of the Mayor of Polizzi Generosa. The text inside the stamp reads "COMUNE DI POLIZZI GENEROSA" around the perimeter and "Ufficio Regenera" in the center. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

Parere dell'Organo di Revisione: vedasi allegato

Visto per la conformità dell'atto: si esprime parere:

Polizzi Generosa, li

Il Segretario Comunale

Cassa Depositi e Prestiti SpA

Finanziamenti pubblici

SIMBOLI CONDIZIONI ECONOMICHE VALIDE DALLE ORE 12:00 DEL 14/10/2022 ALL'ORE 11:59 DEL 31/10/2022

AVVISO

La versione integrale - che fa fede a tutti gli effetti - delle condizioni economiche dei finanziamenti riservati agli enti pubblici, è pubblicata sul sito internet www.cdp.it

Comuni e province

Prestito Ordinario

Amm.to (anni)	01/01/23		01/07/23		01/01/24	
	Spread variabile (%)	Tasso fisso (%)	Spread variabile (%)	Tasso fisso (%)	Spread variabile (%)	Tasso fisso (%)
10	0,750	3,890	0,790	3,950	0,830	4,000
20	1,140	4,380	1,160	4,390	1,180	4,400
29	1,360	4,460	1,370	4,460	N/D	N/D

Prestito Flessibile

Amm.to (anni)	01/01/24		01/01/25		01/01/26		01/01/27		01/01/28	
	Spread unico (%)	Tasso fisso (%)	Spread unico (%)	Tasso fisso (%)	Spread unico (%)	Tasso fisso (%)	Spread unico (%)	Tasso fisso (%)	Spread unico (%)	Tasso fisso (%)
10	0,950	1,120	1,120	1,270	1,300	1,510	1,300	1,510	1,510	1,510
15	1,160	1,280	1,400	1,510	1,510	1,600	1,510	1,600	1,600	1,600
20	1,310	1,420	1,520	1,600	1,600	1,600	1,600	1,600	1,600	1,600
24	1,410	1,510	1,600	1,600	1,600	1,600	1,600	1,600	1,600	1,600

Prestito Investimenti Fondi Europei

Amm.to (anni)	01/01/24	
	Spread unico (%)	Tasso fisso (%)
5	0,560	0,560
10	0,930	0,930
15	1,130	1,130
20	1,270	1,270

Regioni e province autonome

Prestito a Erogazione Unica a Quota Capitale Costante

N. rate	Prima data di pagamento 31/12/22		Prima data di pagamento 30/06/23	
	Scadenza contratto	Spread unico (%)	Scadenza contratto	Spread unico (%)
20	30/06/32	0,720	31/12/32	0,760
40	30/06/42	1,130	31/12/42	1,150
60	30/06/52	1,370	31/12/52	N/D

Prestito a Erogazione Multipla

N. max rate	Scadenza periodo di utilizzo		
	2023	2024	2025
20	0,890	1,030	1,160
40	1,240	1,350	1,440
60	1,470	1,550	1,600

Aziende sanitarie, enti per l'edilizia residenziale pubblica, università e istituti assimilati, enti regionali per il diritto allo studio universitario, agenzie regionali per la protezione ambientale e altri enti pubblici

Mutui Fondiari senza Preammortamento a Erogazione Unica

N. rate	Prima data di pagamento 30/06/23		Prima data di pagamento 01/01/24		Prima data di pagamento 01/01/25	
	Scadenza contratto	Spread Tasso variabile (%)	Scadenza contratto	Spread Tasso fisso (%)	Scadenza contratto	Spread Tasso fisso (%)
20	31/12/32	0,800	31/12/32	0,830	0,960	1,120
40	31/12/42	1,200	31/12/42	1,270	1,430	1,550
60	31/12/52	N/D	31/12/52	N/D	1,600	1,600

Prestiti Chirografari con Piano di Erogazione non Predefinito

N. rate	Prima data di pagamento 30/06/23		Prima data di pagamento 01/01/24		Prima data di pagamento 01/01/25	
	Scadenza contratto	Spread Tasso variabile (%)	Scadenza contratto	Spread Tasso fisso (%)	Scadenza contratto	Spread Tasso fisso (%)
20	31/12/32	0,800	31/12/32	0,830	0,960	1,120
40	31/12/42	1,200	31/12/42	1,270	1,430	1,550
60	31/12/52	N/D	31/12/52	N/D	1,600	1,600

Comuni - CONDIZIONI ECONOMICHE VALIDE DAL 01/10/2022 AL 31/10/2022

Anticipazioni di Tesoreria

Tasso variabile - Spread (%)
2,180

Cassa Depositi e Prestiti
Società per Azioni
Via Goito, 4 - 00185 Roma
cdp.it

Capitale sociale
€ 4.051.143.264,00 i.v.
Iscritta presso CCIAA
di Roma al n. REA 1053767

Codice Fiscale e iscrizione
al Registro delle Imprese
di Roma 80199230584
Partita IVA 07756511007

Calcolo Piano di Ammortamento

Metodo di Calcolo: **Rata Costante (metodo francese)**

Importo del Finanziamento: **€ 246.548,44**

Tasso di Interesse Annuo: **4,39%**

Durata del Finanziamento: **20 anni**

Modalità di Restituzione: **40 rate semestrali**

Importo di ogni singola Rata: **€ 9.323,82**

1° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 1	€ 9.323,82	€ 5.411,74	€ 3.912,08	€ 120.992,65	€ 242.636,36
rata n. 2	€ 9.323,82	€ 5.325,87	€ 3.997,95	€ 115.666,78	€ 238.638,41
Tot. 1° anno:	€ 18.647,64	€ 10.737,61	€ 7.910,03		
Rimanente:	€ 354.305,18	€ 115.666,78	€ 238.638,41		
2° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 3	€ 9.323,82	€ 5.238,11	€ 4.085,71	€ 110.428,67	€ 234.552,70
rata n. 4	€ 9.323,82	€ 5.148,43	€ 4.175,39	€ 105.280,23	€ 230.377,31
Tot. 2° anno:	€ 18.647,64	€ 10.386,54	€ 8.261,10		
Dall'inizio:	€ 37.295,28	€ 21.124,15	€ 16.171,13		
Rimanente:	€ 335.657,54	€ 105.280,23	€ 230.377,31		
3° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 5	€ 9.323,82	€ 5.056,78	€ 4.267,04	€ 100.223,45	€ 226.110,27
rata n. 6	€ 9.323,82	€ 4.963,12	€ 4.360,70	€ 95.260,33	€ 221.749,57
Tot. 3° anno:	€ 18.647,64	€ 10.019,90	€ 8.627,74		
Dall'inizio:	€ 55.942,92	€ 31.144,05	€ 24.798,87		
Rimanente:	€ 317.009,90	€ 95.260,33	€ 221.749,57		
4° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 7	€ 9.323,82	€ 4.867,40	€ 4.456,42	€ 90.392,93	€ 217.293,15
rata n. 8	€ 9.323,82	€ 4.769,58	€ 4.554,24	€ 85.623,34	€ 212.738,92
Tot. 4° anno:	€ 18.647,64	€ 9.636,99	€ 9.010,65		
Dall'inizio:	€ 74.590,56	€ 40.781,04	€ 33.809,52		
Rimanente:	€ 298.362,26	€ 85.623,34	€ 212.738,92		
5° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 9	€ 9.323,82	€ 4.669,62	€ 4.654,20	€ 80.953,72	€ 208.084,71
rata n. 10	€ 9.323,82	€ 4.567,46	€ 4.756,36	€ 76.386,27	€ 203.328,35
Tot. 5° anno:	€ 18.647,64	€ 9.237,08	€ 9.410,56		
Dall'inizio:	€ 93.238,21	€ 50.018,12	€ 43.220,09		

Rimanente:	€ 279.714,62	€ 76.386,27	€ 203.328,35		
6° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 11	€ 9.323,82	€ 4.463,06	€ 4.860,76	€ 71.923,21	€ 198.467,59
rata n. 12	€ 9.323,82	€ 4.356,36	€ 4.967,46	€ 67.566,84	€ 193.500,13
Tot. 6° anno:	€ 18.647,64	€ 8.819,42	€ 9.828,22		
Dall'inizio:	€ 111.885,85	€ 58.837,54	€ 53.048,31		
Rimanente:	€ 261.066,98	€ 67.566,84	€ 193.500,13		
7° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 13	€ 9.323,82	€ 4.247,33	€ 5.076,49	€ 63.319,52	€ 188.423,64
rata n. 14	€ 9.323,82	€ 4.135,90	€ 5.187,92	€ 59.183,62	€ 183.235,72
Tot. 7° anno:	€ 18.647,64	€ 8.383,23	€ 10.264,41		
Dall'inizio:	€ 130.533,49	€ 67.220,77	€ 63.312,72		
Rimanente:	€ 242.419,34	€ 59.183,62	€ 183.235,72		
8° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 15	€ 9.323,82	€ 4.022,02	€ 5.301,80	€ 55.161,59	€ 177.933,92
rata n. 16	€ 9.323,82	€ 3.905,65	€ 5.418,17	€ 51.255,94	€ 172.515,75
Tot. 8° anno:	€ 18.647,64	€ 7.927,67	€ 10.719,97		
Dall'inizio:	€ 149.181,13	€ 75.148,44	€ 74.032,69		
Rimanente:	€ 223.771,69	€ 51.255,94	€ 172.515,75		
9° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 17	€ 9.323,82	€ 3.786,72	€ 5.537,10	€ 47.469,22	€ 166.978,65
rata n. 18	€ 9.323,82	€ 3.665,18	€ 5.658,64	€ 43.804,04	€ 161.320,01
Tot. 9° anno:	€ 18.647,64	€ 7.451,90	€ 11.195,74		
Dall'inizio:	€ 167.828,77	€ 82.600,34	€ 85.228,43		
Rimanente:	€ 205.124,05	€ 43.804,04	€ 161.320,01		
10° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 19	€ 9.323,82	€ 3.540,97	€ 5.782,85	€ 40.263,07	€ 155.537,17
rata n. 20	€ 9.323,82	€ 3.414,04	€ 5.909,78	€ 36.849,03	€ 149.627,39
Tot. 10° anno:	€ 18.647,64	€ 6.955,02	€ 11.692,63		
Dall'inizio:	€ 186.476,41	€ 89.555,36	€ 96.921,05		
Rimanente:	€ 186.476,41	€ 36.849,03	€ 149.627,39		
11° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 21	€ 9.323,82	€ 3.284,32	€ 6.039,50	€ 33.564,71	€ 143.587,89
rata n. 22	€ 9.323,82	€ 3.151,75	€ 6.172,07	€ 30.412,95	€ 137.415,82
Tot. 11° anno:	€ 18.647,64	€ 6.436,08	€ 12.211,57		

Dall'inizio:	€ 205.124,05	€ 95.991,43	€ 109.132,62		
Rimanente:	€ 167.828,77	€ 30.412,95	€ 137.415,82		
12° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 23	€ 9.323,82	€ 3.016,28	€ 6.307,54	€ 27.396,67	€ 131.108,28
rata n. 24	€ 9.323,82	€ 2.877,83	€ 6.445,99	€ 24.518,85	€ 124.662,28
Tot. 12° anno:	€ 18.647,64	€ 5.894,10	€ 12.753,54		
Dall'inizio:	€ 223.771,69	€ 101.885,54	€ 121.886,16		
Rimanente:	€ 149.181,13	€ 24.518,85	€ 124.662,28		
13° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 25	€ 9.323,82	€ 2.736,34	€ 6.587,48	€ 21.782,51	€ 118.074,80
rata n. 26	€ 9.323,82	€ 2.591,74	€ 6.732,08	€ 19.190,77	€ 111.342,72
Tot. 13° anno:	€ 18.647,64	€ 5.328,08	€ 13.319,56		
Dall'inizio:	€ 242.419,34	€ 107.213,62	€ 135.205,72		
Rimanente:	€ 130.533,49	€ 19.190,77	€ 111.342,72		
14° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 27	€ 9.323,82	€ 2.443,97	€ 6.879,85	€ 16.746,80	€ 104.462,87
rata n. 28	€ 9.323,82	€ 2.292,96	€ 7.030,86	€ 14.453,84	€ 97.432,01
Tot. 14° anno:	€ 18.647,64	€ 4.736,93	€ 13.910,71		
Dall'inizio:	€ 261.066,98	€ 111.950,55	€ 149.116,43		
Rimanente:	€ 111.885,85	€ 14.453,84	€ 97.432,01		
15° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 29	€ 9.323,82	€ 2.138,63	€ 7.185,19	€ 12.315,20	€ 90.246,82
rata n. 30	€ 9.323,82	€ 1.980,92	€ 7.342,90	€ 10.334,29	€ 82.903,92
Tot. 15° anno:	€ 18.647,64	€ 4.119,55	€ 14.528,09		
Dall'inizio:	€ 279.714,62	€ 116.070,10	€ 163.644,52		
Rimanente:	€ 93.238,21	€ 10.334,29	€ 82.903,92		
16° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 31	€ 9.323,82	€ 1.819,74	€ 7.504,08	€ 8.514,54	€ 75.399,84
rata n. 32	€ 9.323,82	€ 1.655,03	€ 7.668,79	€ 6.859,52	€ 67.731,05
Tot. 16° anno:	€ 18.647,64	€ 3.474,77	€ 15.172,87		
Dall'inizio:	€ 298.362,26	€ 119.544,87	€ 178.817,39		
Rimanente:	€ 74.590,56	€ 6.859,52	€ 67.731,05		
17° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 33	€ 9.323,82	€ 1.486,70	€ 7.837,12	€ 5.372,82	€ 59.893,92
rata n. 34	€ 9.323,82	€ 1.314,67	€ 8.009,15	€ 4.058,15	€ 51.884,77

Tot. 17° anno:	€ 18.647,64	€ 2.801,37	€ 15.846,27		
Dall'inizio:	€ 317.009,90	€ 122.346,24	€ 194.663,67		
Rimanente:	€ 55.942,92	€ 4.058,15	€ 51.884,77		
18° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 35	€ 9.323,82	€ 1.138,87	€ 8.184,95	€ 2.919,28	€ 43.699,82
rata n. 36	€ 9.323,82	€ 959,21	€ 8.364,61	€ 1.960,07	€ 35.335,21
Tot. 18° anno:	€ 18.647,64	€ 2.098,08	€ 16.549,56		
Dall'inizio:	€ 335.657,54	€ 124.444,32	€ 211.213,23		
Rimanente:	€ 37.295,28	€ 1.960,07	€ 35.335,21		
19° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 37	€ 9.323,82	€ 775,61	€ 8.548,21	€ 1.184,46	€ 26.787,00
rata n. 38	€ 9.323,82	€ 587,97	€ 8.735,85	€ 596,48	€ 18.051,16
Tot. 19° anno:	€ 18.647,64	€ 1.363,58	€ 17.284,06		
Dall'inizio:	€ 354.305,18	€ 125.807,90	€ 228.497,28		
Rimanente:	€ 18.647,64	€ 596,48	€ 18.051,16		
20° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 39	€ 9.323,82	€ 396,22	€ 8.927,60	€ 200,26	€ 9.123,56
rata n. 40	€ 9.323,82	€ 200,26	€ 9.123,56		
Tot. 20° anno:	€ 18.647,64	€ 596,48	€ 18.051,16		
Dall'inizio:	€ 372.952,82	€ 126.404,38	€ 246.548,44		

Modalità di Restituzione: **40 rate semestrali**

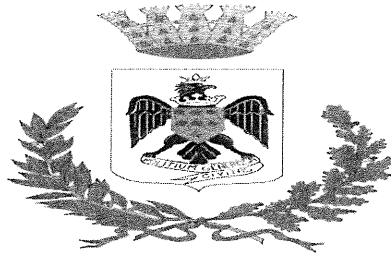
Importo di ogni singola Rata: **€ 9.323,82**

Interessi complessivi calcolati: **€ 126.404,38**

Importo totale da restituire (capitale + interessi): **€ 372.952,82**

Incidenza % degli interessi sull'importo del finanziamento: **51,27%**

Prot. 12105 del 25/10/2022



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Revisore UNICO dei Conti
Città Metropolitana di Palermo

PARERE N. 55 DEL 21 OTTOBRE 2022

L'anno duemila venti due, il giorno (21) ventuno del mese di ottobre, alle ore 19,30 presso il proprio studio sito in Bagheria (PA) Via Bernardo Mattarella n. 167, il sottoscritto Revisore unico dei Conti (*nominati con delibera del Consiglio Comunale numero 4 del 09/04/ 2020*):

PREMESSO

Che in data 21/10/2022, il Responsabile dei servizi finanziari richiedeva parere su n. 1 proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, munita dei prescritti pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi in data 20/10/2022 ed avente ad oggetto:

" Interventi per nuove Opere Pubbliche e di manutenzione straordinaria immobili comunali. Autorizzazione per l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti e conseguente variazione al bilancio 2022-2024

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Preso in esame la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, ***con i relativi allegati.***

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere di conformità reso dal Segretario comunale;

Visto l'art. 30, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289;

P R E M E S S O che:

- il Comune di Polizzi Generosa ha programmato un piano di interventi per la realizzazione legati alla rigenerazione urbana ed a nuove opere già programmate nel piano triennale OO.PP.;

Considerato che:

- gli investimenti che l'Amministrazione Comunale intende effettuare non sono, attualmente, finanziati da trasferimenti o finanziamenti da parte di Enti sovracomunali;

VISTA la delibera di GM n.144 del 29/09/2022 avente ad oggetto "Richiesta mutuo Cassa DD.PP: - Atto di indirizzo";

VISTE le note prot. nn.11837 del 17/10/22 e 11934 del 19/10/22 in risposta alle richieste di chiarimenti e dati con le quali l'UTC chiariva che, rispetto a quanto riportato dalla GM di indirizzo, gli interventi cui procedere alla richiesta di mutuo riguardano, in una prima fase, i seguenti investimenti:

- Lavori di riqualificazione della Piazza Falcone e Borsellino attraverso un'area di sosta camper per € 226.000,00 – CUP H31B2101073009;
- Lavori di riqualificazione urbana di Largo San Martino per € 127.700,00 – CIP H36G2100276004;

Tenuto conto dell'indicazione da parte del Sindaco e dell'Amministrazione tutta di ricondurre il ricorso al finanziamento ventennale per il solo investimento della area camper e di parte delle opere di Largo San Martino con particolare riferimento all'avvenuto adeguamento prezzi per € 20.584,44;

RILEVATO che per la copertura finanziaria connessa agli interventi di cui sopra si richiede un piano d'investimento di €. 246.584,44, che non trova autonoma copertura finanziaria con mezzi propri, per cui è necessario provvedere con una richiesta alla cassa Depositi e Prestiti;

- a tal fine l'Amministrazione intende procedere, all'assunzione di un mutuo ventennale a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti inserendo le relative poste contabili in entrata ed in uscita (relativamente alle quote di capitale ed interessi) nel Bilancio 2022/2024 in esame per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Visto:

- l'art. 119 della Costituzione, come modificato dall'art. 5, ultimo comma, della Legge Costituzionale 18/10/2001, n. 3, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Preso atto:

- della Legge di bilancio n. 145/2018 che ha previsto a partire dal bilancio 2019 il venir meno dell'obbligo del saldo non negativo di finanza pubblica;

Visti:

- l'art. 202 del D. Lgs. 267/2000 "Ricorso all'indebitamento" che recita: "1. Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti. Può essere fatto ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. 2. Le relative entrate hanno destinazione vincolata";

- l'art. 203 del D. Lgs. 267/2000 "Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento" che recita: "1. Il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento; b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti. 1.2. Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione";

- l'art. 204 del D. Lgs. 267/2000 "Regole particolari per l'assunzione di mutui" che recita: "1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal

2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni: a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni; b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno; c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi; d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi di preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo; e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti; f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto.

2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda”;

Rilevato che:

- il ricorso all'accensione del mutuo comporta, ove deliberato, una variazione al bilancio di previsione 2022-2024 relativamente alla iscrizione della entrata al titolo

IV, delle spese al tit II per gli investimenti finanziati e delle spese annuali per la restituzione delle quote capitale e relativi interessi;

Visto:

- il prospetto delle condizioni di massima praticate da Cassa Depositi e Prestiti avente le seguenti caratteristiche:

prodotto: prestito ordinario a tasso fisso 4,390 %

importo di € 246.584,44 per le opere pubbliche da realizzare con durata ammortamento: anni 20 - trenta – con rate semestrali;

data inizio ammortamento: 01/07/2023

- che si rende necessario autorizzare la richiesta di assunzione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti avente le caratteristiche sopra riportate;

- il rispetto del limite di indebitamento per l'anno 2022;

Preso atto che:

- l'iscrizione in Bilancio delle relative poste in entrata ed in uscita garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio stabiliti dall'articolo n. 193 del D.lgs. 267/2000;

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Tutto ciò premesso e considerato: Il Revisore Unico dei conti esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale così come formulata con la raccomandazione di dare esecuzione alla deliberazione in questione solo dopo avere approvato il rendiconto di gestione anno 2021.

Il presente parere verrà trasmesso al Responsabile dei servizi finanziari e per conoscenza al Segretario Generale, al Presidente del Consiglio Comunale, al Signor Sindaco e all'Assessore al Bilancio e Finanze.

Bagheria, lì 21 ottobre 2022

Il Revisore unico dei conti

Passarello Leonardo

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, relativo alla assunzione di mutui con la Cassa DD.PP., per la quale concede la parola all'Assessore al Bilancio, Bellavia, il quale afferma che la mancata immediata esecutività della delibera del Rendiconto rende praticamente impossibile procedere alla trattazione e votazione della presente proposta, che rimane congelata; tuttavia vogliamo espungerla per approfondimenti anche se la situazione contabile del comune non è deficitaria e il piano di ammortamento di questi presuppone un esborso significativo di interessi che vogliamo rivalutare. Questo non significa che i mutui non si faranno ma vogliamo fare degli approfondimenti. In merito alle osservazioni fatte dal consigliere Pantina sulla quadratura del bilancio e sulle entrate di natura tributaria riferisce che si tratta di un problema che riguarda anni pregressi dal 2013 a seguire sui quali si sta intervenendo per superare le criticità. Conferma, quindi, il ritiro del punto.

Seguono gli interventi:

del consigliere Pantina il quale condivide quello che ha appena detto l'Assessore Bellavia in merito al recupero dei tributi affermando che quello che è stato fatto negli anni precedenti è stato insoddisfacente. Si dichiara disponibile a procedere ad un esame di tutti i ruoli dal 2000, per capire quanto messo a ruolo e quanto incassato. Si pagano vent'anni di cattiva riscossione. Poi, che l'Amministrazione faccia un passo indietro sul mutuo, questo ci rincuora. Sono contento per il ritiro.

Della consigliera Albanese la quale chiede di sapere che se il progetto, destinatario del mutuo rimane, con quali fondi si intende finanziarlo?

Dell'Assessore Bellavia il quale conferma il ritiro del punto e che si darà corso al mutuo ma solo dopo averne effettuato la ponderazione e l'approfondimento.

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Patrizio David

Il Consigliere Anziano
Giovanna Curatolo

Il Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo

Publicata all'albo pretorio online il 14/11/2022 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo